

**public / azione**

presenta



# **Etica e Mito**

**7-9 giugno 2013**

**Sala Amorelli, I.N.D.A.**

**Corso Matteotti, 29**

**Siracusa**

in collaborazione con:

**Istituto Nazionale del Dramma Antico**

[www.pubblicazione.net](http://www.pubblicazione.net)

Il mito e l'etica sono ambedue dimensioni dell'oggetto della pensabilità.

L'interesse del convegno per lo studio della relazione tra etica e mito è anche dato dal fatto che queste due dimensioni sono ambedue carenti o assenti nella cultura occidentale postmoderna. La cultura predominante è quella della irresponsabilità generale.

Ma qual è l'etica del "Mito"? Se l'etica della rappresentazione è quella di garantire che oltre la rappresentazione c'è qualcosa, allora l'etica del mito è quella di garantire che oltre la rappresentazione del mito non c'è qualcosa. Dato che la mitologia è la scienza di ciò che non c'è, quindi il mito è la rappresentazione di ciò che esiste ma non c'è, manca, non è presente, non è visibile. Questa concezione dell'etica del mito interessa, promuovendo la possibilità della ricerca nell'area di ciò che esiste ma non c'è, la scienza della mente, la psicoanalisi, la filosofia, la giurisprudenza, l'archeologia, l'arte, la teologia. Il mito non vuole rappresentare una presenza ma un legame, un ponte, un incontro con se stessi, con l'altro, con il gruppo, con la propria cultura.

Qui si evidenzia subito uno scarto tra mito e religione, perché quest'ultima afferma che al di là del mito c'è una incarnazione della verità. Allora nasce la domanda di quale sia l'etica della responsabilità di Dio. Egli è irresponsabile?

Qual è la responsabilità etica della "mitopoiesi"? Chi è il responsabile del mito? Il poeta o il gruppo che accoglie quel racconto e lo fa divenire mito? Chi è responsabile del mito di Edipo: Sofocle o Freud o il popolo borghese del Novecento europeo?

Ancora, quale etica si può riscontrare nei miti? Qual è l'etica di Edipo o di Antigone? Si potrebbe pensare che l'etica del primo sarebbe la responsabilità della conoscenza e l'etica della seconda sarebbe la responsabilità del legame.

Infine sarebbe interessante scoprire se esiste un mito proprio dell'Etica.

## venerdì 7 giugno

9.30 registrazione degli iscritti

11.00 **Riccardo Romano**, psicoanalista SPI, presidente di Pubblic/azione, Catania  
*Aneticità dell'Impensabile*

lettura di **Sonia Grandis**, attrice, regista, Milano

12.00 discussione

13.00 pausa pranzo

presiede **Andrea Rapisarda**, psicoanalista SPI, Catania

15.30 **Carmelo Mezzasalma**, sacerdote, teologo, musicista, Firenze  
*La scelta etica di Antigone sotto uno sguardo teologico*

16.00 **Nicola Nociforo**, psicoanalista SPI, Catania  
*Etica ed editti*

16.30 discussione

17.00 **Marina Petruccioli**, psicoanalista SPI, Roma  
*Racconto del mito*

**Antigone** di Sofocle, Teatro Greco di Siracusa

21.00 pizza in Piazza Duomo

## sabato 8 giugno

presiede **Fernando Riolo**, psicoanalista SPI, Palermo

- 10.00 **Emma Seminara**, giudice, Tribunale dei minori di Catania  
*La disobbedienza di Antigone alla Legge*
- 10.30 **Giovanna Goretti**, psicoanalista SPI, Roma  
*Per un pugno di polvere*
- 11.00 pausa
- 11.30 **Noemi Saggioli**, psicologa-psicoterapeuta, Catania  
*Antigone e Ismene o della sorellanza*
- 12.00 discussione
- 13.00 pausa pranzo

presiede **Domenico Amoroso**, direttore dei Musei Civici, Caltagirone

- 15.30 **Ernesto Romano**, artista, editore, Catania  
*Impensabilità della Storia nel Mito*
- 16.00 **Pierluigi Moressa**, psicoanalista SPI, Forlì  
*Il Dio Kurt*
- 16.30 discussione
- 17.00 **Francesca Ricceri**, psicoanalista SPI, Roma  
*Racconto del mito*

*Edipo Re* di Sofocle, Teatro Greco di Siracusa

- 21.00 cena ad Ortigia

## domenica 9 giugno

presiede **Riccardo Romano**

- 10.00 **Milena Cappabianca**, psicoanalista SPI, Roma  
*Navigando su "Il negro del Narciso"*
- 10.30 **Matilde Vigneri**, psicoanalista SPI, Palermo  
*Il mito dell'Etica*
- 11.00 pausa
- 11.30 **Vincenzo Pirrotta**, attore, regista, autore, Palermo  
*Etica e Politica in Aristofane*
- 12.00 discussione
- 13.00 conclusione del convegno